



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (ART.33 D.LGS 163/06)

Oggetto: REALIZZAZIONE EDIFICIO POLIFUNZIONALE LOCALITA' BIBIONE.

DOMANDE DI INTERESSE GENERALE

Quesito n. 1)

DOMANDA: I servizi prestati affini a quelli oggetto della gara, possono essere stati svolti anche precedentemente i 10 anni valevoli per i requisiti?

RISPOSTA: No, i servizi valutabili ai fini della verifica del possesso dei requisiti tecnico organizzativi, di cui all'art. 263 c. 1 del DPR 207/2010 (lett. c) e riportati a pag. 5 del disciplinare di gara, devono essere iniziati ed ultimati nel decennio precedente la pubblicazione del bando di gara.

Quesito n. 2)

DOMANDA: Essendo le opere oggetto di gara corrispondenti a diverse categorie (E.12 BLCCO SERVIZI - E.13- PALAEVENTI-E.19 -PERCORSI ESTERNI PENSILINA, P.02 OPERE A VERDE (vincolate) e,...) nella scelta dei servizi da presentare l'ATTINENZA sarà di maggior peso per servizi di prog+DL di Strutture Polifunzionali (E.13) oppure, vista l'entità delle opere P.02. si può presentare un servizio anche solo di Prog di Riqualificazione paesaggistica? In definitiva per scegliere i servizi da presentare, è meglio presentare ad esempio:

servizio 1 Progettazione di un' opera E.13 sala polifunzionale;

servizio 2 prog di Paesaggio;

servizio 3 prog. Palestra e blocco spogliatoi?

RISPOSTA: Avranno maggior peso i servizi attinenti alla costruzione di un EDIFICIO con caratteristiche simili all'intervento in oggetto come si evince nell'allegato sub. A al disciplinare di gara.

Quesito n. 3)

DOMANDA: se il concorrente è un rti di architetti e ingegneri, per dimostrare la "capacità" degli aspetti ingegneristici, si può presentare un servizio dove è stata svolta la sola prog strutturale +prog impianti + cse + DL operativa strutturale e impiantistica. come viene valutato secondo il criterio 3. della Globalità?

RISPOSTA: In linea generale, in caso di prestazioni attinenti solo a una parte del servizio, il punteggio verrà dato in base all'incidenza che tale prestazione ha sul complessivo delle prestazioni professionali dell'intera opera.

Quesito n. 4)

DOMANDA: se il concorrente è un RTI, in fase di offerta, a parità di requisiti, può presentare una compagine di componenti diversa? in particolare si può aggiungere un componente che non influisce sui requisiti?

RISPOSTA: Sì, si possono apportare modifiche. È necessario però ripresentare tutta la modulistica già compilata per la partecipazione alla selezione, eventualmente richiedibile alla Stazione Appaltante.

Quesito n. 5)

DOMANDA: i tre incarichi da presentare nell'offerta tecnico-qualitativa per il pregio tecnico, devono essere gli stessi che sono stati indicati nell' "istanza di ammissione alla gara" o possono essere scelti liberamente ed essere quindi diversi?

RISPOSTA: I tre incarichi possono essere diversi da quelli indicati in sede di selezione.

Quesito n. 6)

DOMANDA: per la descrizioni dei parametri elencati al punto 4) della lettera di invito non si devono superare le 10 pagine; si intende quindi che per la descrizione del pregio tecnico (i 3 incarichi) e per la descrizione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e funzionali del servizio, complessivamente, non si devono redigere più di 10 pagine. Si conferma pertanto che l'intera l'offerta TECNICO-QUALITATIVA sarà composta da un massimo di 10 pagine formato A4?

RISPOSTA: l'intera l'offerta TECNICO-QUALITATIVA sarà composta da un massimo di 10 pagine formato A4.

Quesito n. 7)

DOMANDA: In riferimento alla documentazione comprendente l'offerta tecnica si richiede se sia ammissibile l'aggiunta alla relazione di schede grafiche/testuali in numero e formato libero, come sembra previsto a pag. 8 della lettera di invito "in caso di ulteriori documenti allegati alla relazione predisporre un indice per un pronto riscontro in sede di gara".

RISPOSTA: l'offerta TECNICO-QUALITATIVA sarà composta da un massimo di 10 pagine formato A4, scritta su una sola facciata, carattere 12 ed interlinea singola. Ulteriori pagine scritte non verranno considerate nella fase valutativa. Non verranno valutate informazioni diverse da quelle richieste. Si prega pertanto di non produrre ed allegare documenti non richiesti, brochure illustrative, depliant o materiale divulgativo dello studio (riconoscimenti non attinenti al progetto, materiale pubblicitario dello studio, materiale fotografico **non attinente al progetto**)

Si può inserire nel plico 2) ulteriore materiale (fotografie, riconoscimenti, premi) relativo ai servizi inseriti e descritti nell'OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA e pertanto attinenti al progetto e nel caso si prega di predisporre un indice.

Quesito n. 8)

DOMANDA: Relativamente ai costi per la l'esecuzione delle indagini geologiche/geognostiche, rilievi, e di caratterizzazione ambientale (comprese analisi chimiche di laboratorio) siamo a chiedere se l'importo a base di gara comprende tutte queste voci di costo. Da quanto leggiamo sulla documentazione di gara ci sembra che l'importo è esclusivamente riferito ad attività intellettuali; pertanto secondo noi dovrebbero essere escluse tutte quelle attività di campo da impresa/laboratorio.

RISPOSTA: Si conferma che il costo dei prelievi e delle analisi chimiche non fa parte del compenso per i servizi in gara e che lo stesso verrà conteggiato a parte.

Quesito n. 9)

DOMANDA: Nel tempo che è seguito tra la prima e la seconda fase, il giovane professionista ha superato il termine di 5 anni dall'abilitazione. Pertanto, il quesito è se il costituendo raggruppamento deve indicare un nuovo giovane professionista per la partecipazione alla procedura ristretta, oppure il giovane professionista indicato nella prima fase della procedura può continuare a far parte della RTI?

RISPOSTA: I requisiti dovevano essere posseduti alla data di pubblicazione del bando e rimangono validi quelli dichiarati in sede di selezione dei concorrenti. Pertanto il giovane professionista rimane quello indicato in sede di selezione dei concorrenti.

Quesito n. 10)

DOMANDA: Sempre in merito al giovane professionista, quest'ultimo deve essere parte del RTI? Se sì, il giovane professionista deve ottenere anche l'AVCpass?

RISPOSTA: Sì, il giovane professionista deve far parte del R.T.I., a meno che non faccia parte dell'organigramma della società stessa, in quanto consulente, munito di partita iva, che firmi il progetto, ovvero che firmi i rapporti di verifica, ovvero che faccia parte dell'ufficio direzione lavori e che abbia fatturato nei confronti dello Studio che presenterà l'offerta, una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, secondo quanto contemplato dall'art. 254 del DPR 207/2010.

Se il giovane professionista viene inserito nel R.T.I anch'Egli dovrà acquisire il PassOE.